

MESSAGGIO MUNICIPALE NO. 145

Richiesta di un credito di fr. 200'000.- per l'introduzione sul territorio comunale della denominazione delle strade, della numerazione degli edifici e dell'approvazione del relativo regolamento

Approvato con risoluzione municipale no. 3503 del 15 febbraio 2016

Onorevole Signor Presidente,
Onorevoli Signori Consiglieri comunali,

vi sottoponiamo per approvazione il messaggio concernente la richiesta del credito per la fornitura, la posa delle targhe che determineranno la denominazione delle vie e la sequenza numerica degli edifici e del relativo regolamento.

Premessa

Il 24 aprile 2006 la Sezione delle Bonifiche e del catasto di Bellinzona comunicava che la Confederazione svizzera, nell'ambito del progetto GABMO (Gestion des adresses de bâtiment dans la mesuration officielle) si era posta l'obiettivo di assegnare, in tutta la Svizzera, i nomi delle vie e la numerazione civica degli edifici; nella stessa lettera si auspicava che entro termini ragionevoli si raggiungessero gli obiettivi del richiamato progetto.

Non si può ormai più misconoscere che la mobilità della popolazione, l'estensione del territorio, gli obblighi amministrativi contemporanei, la necessità di conoscere con precisione l'indirizzo di una persona per qualsiasi intervento, in particolare di urgenza, impongono questa scelta. Un tempo nei nostri Comuni l'identificazione delle persone e dei luoghi in cui risiedevano era affidata semplicemente alla memoria collettiva. Oggi queste conoscenze non sono più sufficienti.

A seguito della mozione del consigliere comunale Stefano Jelmorini, il Municipio ha accelerato gli approfondimenti per definire la nomenclatura delle strade principali nominando una commissione municipale *ad hoc* composta dal Sindaco Giorgio Pellanda, dal municipale Roberto Fantoni, dal segretario comunale Axel Benzonelli e da due rappresentanti dell'Alta Valle, i signori Giampiero Mazzi e Dante Fiscalini, persone note per la loro conoscenza del territorio e della storia locale.

L'Esecutivo ha poi ratificato il lavoro commissionale e adottato la denominazione delle vie, mentre lo Studio ing. Andreotti e Partners – del quale è titolare l'ing. Luca Rossetti, geometra revisore e tenitore della mappa di tutto il comune – ha provveduto a realizzare la banca dati. In seguito il Municipio ha richiesto un'offerta all'Atelier 54 di Gerra Piano, ufficio specializzato in questo specifico settore, per la quantificazione dei costi per l'implementazione del lavoro.

Gli obiettivi generali

La Confederazione Svizzera, nell'ambito della misurazione particellare ufficiale (MU 93 e MD01) ha introdotto il livello "indirizzi degli edifici", così da ottenere i seguenti risultati:

- creare una sola banca dati di riferimento degli indirizzi geocodificati;
- migliorare il suo stato d'aggiornamento, tenendo conto anche degli edifici in progettazione;

- ottenere gli indirizzi di tutti gli edifici, quindi non solo quelli abitati o di rilevanza postale;
- ottenere la copertura completa del territorio nazionale;
- migliorare l'armonizzazione e l'accessibilità dei dati ufficiali.

Il progetto

La determinazione delle vie è stata la prima fase del progetto. I criteri per la loro definizione sono stati i seguenti:

- le vie sono assegnate principalmente nelle zone edificabili;
- deve essere definito il minor numero possibile di vie, per non creare inutili confusioni;
- lo stradario deve essere uno strumento di facile utilizzazione.

La denominazione delle vie è stata la seconda fase del progetto. I criteri per la loro denominazione sono stati i seguenti:

- lo stradario deve permettere di gestire ed identificare le persone, gli edifici e le cose sul territorio;
- lo stradario deve essere di facile pronuncia e scrittura: per questo si è scelta la lingua italiana e solo per alcune vie, con nomi di località non traducibili ma comunque di facile dizione si è mantenuto il dialetto;
- lo stradario deve rispettare l'identità culturale del Comune, la storia e le funzioni odierne del territorio, come pure, per quanto possibile e ragionevole, la sua toponomastica.

La numerazione degli edifici sarà la terza fase del progetto. I criteri di numerazione sono stati i seguenti:

- ogni edificio ed ogni terreno edificabile è assegnato ad una via;
- alla parte destra della strada si attribuiscono i numeri pari, mentre a quella sinistra i numeri dispari.

Le fonti e la lingua dello stradario

Per quanto riguarda le fonti per denominare le strade, si è fatto capo sostanzialmente ai toponimi tradizionali, rilevati con le persone del luogo. In qualche occasione, il Municipio ha denominato le vie con i nomi di suoi cittadini che si sono distinti per la loro generosità, impegno civico, ingegno artistico o contributo culturale, al fine di mantenerne vivo il ricordo.

Per quanto riguarda la questione della lingua utilizzata per denominare le vie, osserviamo che la toponomastica tradizionale del nostro territorio ha forma linguistica dialettale. Tale espressione ha trovato una prima trascrizione normalizzata e semplificata nella cartografia ufficiale, dove le vecchie denominazioni dialettali sono state italianizzate. Il Municipio, ritenendo prevalenti le ragioni funzionali e pratiche, ha deciso di aderire, in linea di principio, alle consuete modalità di trascrizione, normalizzando e italianizzando i toponimi tradizionali.

La fase esecutiva (2016-2017)

La fornitura e posa delle targhe delle vie e di quelle degli edifici sarà effettuata verosimilmente dall'Atelier 54 di Gerra Piano in collaborazione con l'Ufficio tecnico. Le targhe delle vie, da posare su pali o sulle facciate, sono in metallo. Anche i numeri civici saranno posati dalla ditta specializzata, ciò per garantirne l'uniformità.

La digitalizzazione sarà eseguita dallo Studio ing. Andreotti, un passo utile visto come anche il catasto sarà progressivamente adattato alle nuove tecnologie e si troverà su supporto digitale.

I costi

L'Esecutivo, tenuto conto dello stato delle finanze comunali, della mancanza di aiuti da parte di Cantone e Confederazione per la posa della segnaletica e del tasso elevato degli ammortamenti (25%), ritiene che per il finanziamento dei costi per la posa dei numeri civici della proprietà privata, siano fatti partecipi i proprietari – domiciliati e non domiciliati – i quali trarranno un vantaggio importante.

Il costo per l'acquisto e la posa di ogni singolo numero civico è di fr. 52.92 (Iva inclusa). Il regolamento prevede una forchetta da fr. 50.- a fr. 70.- per tener conto di eventuali aumenti di costo negli anni a venire per le nuove costruzioni.

Il preventivo generale di spesa si riassume nel seguente modo:

<i>Progetto numerazione e banca dati</i>	<i>fr.</i>	<i>50'000.-</i>
<i>Rilievo fotografico per determinare la posa</i>	<i>fr.</i>	<i>2'850.-</i>
<i>Fornitura e posa targhe delle vie</i>	<i>fr.</i>	<i>68'800.-</i>
<i>Fornitura e posa numeri civici</i>	<i>fr.</i>	<i>56'800.-</i>
<i>Varie</i>	<i>fr.</i>	<i>4'200.-</i>
<i>Iva 8%</i>	<i>fr.</i>	<i>14'612.-</i>
<i>Totale</i>	<i>fr.</i>	<i>197'262.--</i>
<i>Recupero da privati ca.</i>	<i>fr.</i>	<i>50'000.-</i>

Regolamento

L'approvazione del regolamento allegato, permette di avere la necessaria base legale sia per la richiesta del contributo ai proprietari di immobili sia per evitare che vi siano ditte terze che gratuitamente utilizzino i dati per fini commerciali senza partecipare minimamente agli importanti costi.

Ripercussioni finanziarie

Tenuto conto del recupero dai privati per la posa della numerazione civica, il costo annuo degli ammortamenti sulla gestione corrente – 10% sul valore residuo – per i prossimi anni è pari a:

2018	fr.	14'700.-	2020	fr.	11'907.-
2019	fr.	13'230.-	2021	fr.	10'716.-

Osservazioni conclusive

Per quanto attiene al dispositivo di risoluzione, si osserva che al Legislativo è unicamente richiesta solo la concessione del credito per la fornitura e la posa delle targhe delle vie e dei numeri civici, nonché della digitalizzazione e l'approvazione del regolamento.

Infatti la competenza per la determinazione, la denominazione delle vie e la numerazione degli edifici spetta esclusivamente al Municipio.

Tuttavia, per motivi di trasparenza e coinvolgimento, le mappe di tutto il territorio comunale indicanti la denominazione delle vie scelte dalla commissione e ratificate dal Municipio sono a disposizione dei consiglieri comunali per consultazione.

Dopo l'approvazione del credito da parte del Consiglio comunale, il Municipio emanerà un'apposita ordinanza per regolamentare la posa dei numeri civici. Inoltre i proprietari degli stabili saranno preventivamente informati della posa dei numeri civici.

Sulla base delle considerazioni sopra esposte, il Municipio invita il Consiglio comunale a voler

r i s o l v e r e :

1. È stanziato un credito di fr. 200'000.- per l'introduzione sul territorio comunale della denominazione delle strade e della numerazione degli edifici;
2. il credito sarà iscritto ai conti investimenti del Comune;
3. il credito decade (art. 13 cpv. 3 LOC) se non utilizzato entro il 31 dicembre 2017;
4. è approvato il Regolamento comunale concernente l'introduzione dello stradario del Comune delle Centovalli.

Con ossequio.

PER IL MUNICIPIO

Il Sindaco

Il segretario

Giorgio Pellanda

Axel Benzonelli